RELAZIONE DI FINE MANDATO
ANNI 2009-2013

COMUNE DI STRIANO

Provincia di NAPOLI

INDICE

PARTE I: DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente

1.2 Organo politici

1.3 Struttura organizzativa

1.4 Condizione giuridica dell'Ente

1.5 Condizione finanziaria dell'Ente

1.6 Situazione di contesto interno/esterno

2. Parametri obiettivi condizione ente strutturalmente deficitario

PARTE II: DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA

1. Attività Normativa
2. Attività Tributaria
3. Attività amministrativa

PARTE III: SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

3.1. Dati finanziari

3.2. Equilibri di bilancio

3.3. Quadro riassuntivo

3.4. Risultati della gestione

3.5. Utilizzo avanzo di amministrazione

4. Gestione dei residui

4.1. Analisi anzianità dei residui

4.2. Rapporto tra competenza e residui

5. Patto di stabilità interno

6. Indebitamento

7. Conto economico/patrimoniale

8. Spesa per il personale

PARTE IV: RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO

1. Rilievi della Corte dei Conti

2. Rilievi dell'Organo di Revisione

PARTE V: CONTENIMENTO DELLA SPESA

1. Azioni intraprese per contenere la spesa
2. Organismi controllati
3. Esternalizzazione attraverso società
4. Esternalizzazione attraverso società e altri organismi partecipati
5. Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società

Parte I - DATI GENERALI

1.1. Popolazione residente al 31/12/2012 **8370**

1.2. Organi politici

GIUNTA:

Sindaco	DEL GIUDICE ANTONIO
Assessore	SORVILLO SANTOLO
Assessore	SORVILLO GIOVANNI 9/6/09 AL 25/1/13
Assessore	CORDELLA VINCENZO
Assessore	TRIPPA FRANCESCO 9/6/09 AL 23/2/11
Assessore	ZIMARRA LUCIANO
Assessore	SOVIERO FRANCESCO 9/6/09 AL 23/2/11
Assessore	SERAFINO NOBILE DAL 23/2/2011
Assessore	VIVACE RENATO DAL 10/5/2011
Assessore	D'ANDREA FRANCESCO DAL 24/1/13

CONSIGLIO COMUNALE:

Presidente	VIVACE RENATO 9/6/09 AL 4/5/11
Presidente	D'ANDREA FRANCESCO 18/5/11-23/1/13
Presidente	SORVILLO GIOVANNI DAL 25/1/2013
Consigliere	TRIPPA FRANCESCO DAL 23/2/2011
Consigliere	SOVIERO FRANCESCO DAL 23/2/2011
Consigliere	SERAFINO NOBILE 9/6/09 AL 23/2/11
Consigliere	D'ANDREA FRANCESCO 9/6/09-18/5/11
Consigliere	PELLEGRINO ANTONIO LUIGI
Consigliere	SAVIANO FRANCESCO
Consigliere	RENDINA ARISTIDE
Consigliere	ORESTE ANDREA ETTORE
Consigliere	MACCARONE GIUSEPPE
Consigliere	PELLEGRINO BIAGIO DAL 9/6/09 AL 1/7/11
Consigliere	GRAVETTI ANTONIO
Consigliere	CASTALDO ANTONIO DAL 8/7/2011

1.3. Struttura organizzativa

Organigramma:

Servizio AFFARI GENERALI | **Ufficio SEGRETERIA** | **Ufficio DEMOGRAFICI** | **Ufficio MESSO NOTIF.** | Ufficio ALBO PRETORIO

Servizio ECONOMICO-FIN.	**Ufficio RAGIONERIA**	**Ufficio ECONOMATO**	**Ufficio TRIBUTI**	Ufficio TRATT.EC.PERS.
Servizio LAVORI PUBBLICI	**Ufficio PROGR. GESTIONE**	**Ufficio MANUTENZIONE**	**Ufficio PATRIMINIO**	Ufficio ESPROPRI
Servizio URBANISTICA	**Ufficio EDILIZIA**	**Ufficio ABUSIVISMO**	**Ufficio AMBIENTALE**	Ufficio COMMERCIO
Servizio POLIZIA MUN.	**Ufficio POL.AMM/VA**	**Ufficio POL. STRADALE**	**Ufficio POL.GIUDIZIARI**	Ufficio RANDAGISMO

Direttore:

Segretario: **Dottoressa** ESPOSITO MATILDE

Numero dirigenti:

Numero posizioni organizzative: 3

Numero totale personale dipendente: 37

1.4. Condizione giuridica dell'Ente

1.5. Condizione finanziaria dell'Ente

1.6. Situazione di contesto interno/esterno

AFFARI GENERALI
Il servizio essendo privo di Responsabile è stato retto ad interim dal Segretario comunale e dal Responsabile del Servizio Economico e Finanziario. L'Ente ha provveduto a razionalizzare la spesa per il contenzioso mediante stipula di convenzioni all'atto del conferimento dell'incarico e l' adozione di un regolamento per incarichi legali. E'stato aggiornato il Regolamento Uffici e Servizi con la L.150/09. Per risolvere la criticità di carenza di personale sono stati espletati vari concorsi a tempo determinato ed indeterminato che hanno consentito l'assunzione di un tecnico informatico e di un istruttore direttivo part-time.

SERVIZIO ECONOMICO FINANZIARIO
Il Responsabile e 2 unità (livello A e B) fanno fronte ai numerosi compiti resi ancora più onerosi dalle ultime novità legislative effettuando ne contempo un primario controllo di gestione. Anche l'ufficio Tributi, costituito da 2 unità di livello B svolge sia l'attività ordinaria che quella straordinaria di recupero tributi. Solo negli ultimi 2 anni l'attività di recupero e di formazione di un'anagrafe immobiliare è stata affidata a Ditta esterna a seguito di gara ad evidenza pubblica. E' stata avviata una procedura concorsuale a tempo indeterminato di 1 unità di livello C.

LAVORI PUBBLICI
Il servizio è stato retto sempre dallo stesso Responsabile.
Nel quinquennio sono state realizzate molte opere pubbliche, tra cui la scuola di istruzione primaria, l'istituto alberghiero e l'area industriale. Si è avviato il processo di sistemazione del patrimonio comunale provvedendo all'accatastamento di alcuni immobili di proprietà dell'Ente. Il completamento della ricognizione e della sistemazione del patrimonio rientra negli obiettivi assegnati al Responsabile.
E' critica la carenza di personale in questo servizio il quale prevede l'espletamento di attività anche di altri servizi come il cimitero e varie.

URBANISTICA
Nel quinquennio si è avuto il pensionamento del Responsabile del Servizio e la mobilità in uscita dell'Istruttore tecnico sostituito dopo qualche mese con mobilità in entrata. Si è provveduto a nominare un responsabile ex art.110 con selezione pubblica. In seguito sono state attribuite mansioni superiori all'Istruttore tecnico, in possesso dei requisiti idonei nelle more della procedura concorsuale in fase di conclusione. Nonostante l' alternarsi di vari Responsabili non si sono verificate gravi inefficienze, anzi c'è stata una diminuzione del contenzioso e sono state rilasciate molte pratiche di condono.

POLIZIA MUNICIPALE

Nel 2009 è stato emanato il bando per l'assunzione a tempo indeterminato di 1 Istruttore direttivo, il quale è stato assunto a dicembre 2010. Attualmente il servizio presenta gravi criticità dovute a forti conflittualità interne che hanno influito negativamente sull'andamento e l'efficienza del servizio. Per far fronte alle numerose esigenze di servizio si è ricorso ad assunzioni di personale a tempo determinato finanziate con i proventi dell'art.208 del C.d.S. Attualmente è in corso una nuova selezione. Il servizio cura anche il randagismo che prevede il ricovero dei cani presso una struttura convenzionata.

2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUOEL

Numero parametri obiettivi di deficitarietà risultati positivi nel 2009	2
Numero parametri obiettivi di deficitarietà risultati positivi nel 2013	3

Condizione finanziaria dell'Ente

L'Ente non ha dichiarato dissesto finanziario nel periodo del mandato, ai sensi dell'art. 244 del TUEL né predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243 bis.
Inoltre non ha fatto ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243 ter e 243 quinquies del TUEL e/o del contributo di cui all'art. 3 bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella L. 213/2012.
L'Amministrazione comunale ha dovuto però far fronte alla carenza di liquidità di cassa con l'utilizzo di somme riscosse a destinazione vincolata che non ha potuto ricostruire del tutto, data la scarsa e lenta riscossione delle entrate.
Con l'avvento del D.L. 35/2013, convertito nella L. 64/2013, l'Ente ha provveduto al pagamento della quasi totalità delle fatture inevase alla data del 31/12/2012, attingendo liquidità dall'anticipazione di tesoreria accesa presso il proprio tesoriere – Banco di Napoli S.p.A. – nei limiti di cui all'art. 222 del TUEL, anticipazione che è stata restituita totalmente a fine anno.
Non si è reso necessario, quindi, ampliare i limiti dell'anticipazione di altri 2/12, come recita il D.L. 35/2013, né richiedere l'assunzione del previsto mutuo trentennale con la Cassa D.D.P.P.
La chiusura dell'esercizio ha visto un fondo di cassa esiguo ma positivo.
L'Ente nel quinquennio non ha mai utilizzato l'avanzo di amministrazione.
In riferimento al numero di parametri di deficitarietà che risultano essere in numero di tre per il 2013 e quindi in aumento rispetto al 2009, occorre far presente che due di essi risultano positivi per la presenza tra i residui sia attivi che passivi dell'importo di € 382.996,50 relativo alla quota di alimentazione del fondo di solidarietà trattenute sull'IMU dall'Agenzia delle Entrate a fine anno 2013.
Eliminando tale importo dal totale dei residui attivi e dal totale dei residui passivi, i parametri n. 3 e n. 4 risultano positivi.

Società partecipate

L'Ente fa parte delle seguenti Società:

- AGROINVEST S.p.A. – Società mista di trasformazione urbana, a prevalente capitale pubblico, costituita ai sensi dell'art. 17, comma 59 della Legge 127/1997 e dall'art. 22, comma 3, lett. e) della Legge 14/1990, con sede legale ed operativa in Angri (SA).
  A questa Società l'Ente ha affidato le funzioni di gestione di tutte le attività amministrative, legali, economiche e tecniche per l'attuazione del Piano Insediamenti Produttivi – PIP – in località Saudone – Striano.
  Il Comune di Striano detiene una sola quota pari allo 0,279% del valore nominale di € 5.164,56.
  La suddetta Società non ha società controllate ed i bilanci degli ultimi tre anni sono positivi.
- Ente d'Ambito Sarnese Vesuviano – ATO 3 Regione Campania. Esso comprende 76 Comuni situati nel territorio della penisola Sorrentina e isola di Capri, nell'area del Vesuvio, nell'area dei Monti Lattari e nel bacino idrogeologico del fiume Sarno.
  La quota di partecipazione del Comune di Striano è pari allo 0,47%.
- Consorzio ASMEZ – Campania - Centro Direzionale Isola G1 – Napoli.
  Trattasi di organismo di diritto pubblico che promuove l'innovazione tecnologica e gestionale nei 1563 Enti Locali associati che determinano dalle quote di partecipazione.

Parte II - Descrizione attività normativa e amministrativa

1. Attività Normativa

REGOLAMENTI DI CONSIGLIO COMUNALE DAL 2009.

DC 14 del 10.10.2009 Regolamento per le adunanze ed il funzionamento del consiglio comunale. Modifica art. 38.
DC 05 del 13.02.2010 Modifica dell'art. 7 del Regolamento per la concessione dei locali comunali.
DC 14 del 13.05.2010 Modifiche al Regolamento Edilizio Comunale e approvazione testo coordinato – art. 122 – 185. Proposta di adozione.
DC 31 del 27.09.2010 Modifiche al Regolamento Edilizio comunale e approvazione testo coordinato – artt. 122 – 185. Approvazione.
DC 47 del 30.11.2010 Regolamento per scavi sul suolo pubblico. Approvazione.
DC 02 del 11.02.2011 Criteri generali per la definizione del nuovo Regolamento degli Uffici e dei Servizi alla luce dei principi contenuti nel D.Lgs. n. 150/2009.
DC 14 del 02.05.2011 Modifica dell'art. 17 del Regolamento per le adunanze ed il funzionamento del Consiglio comunale. Esame ed approvazione.
DC 56 del 27.12.2011 Regolamento Centro Sociale Anziani. Approvazione.
DC 57 del 27.12.2011 Regolamento per la disciplina del contenzioso giudiziale e stragiudiziale e modalità di conferimento incarichi legali. Approvazione.
DC 19 del 27.03.2012 Regolamento del Fondo Unico d'Ambito, approvato dal coordinamento istituzionale nella seduta del 07.03.2012. Esame e presa d'atto.
DC 21 del 19.04.2012 Regolamento comunale per l'alienazione del patrimonio immobiliare. Esame ed approvazione.
DC 36 del 19.07.2012 Approvazione Regolamento I.M.U.
DC 56 del 26.10.2012 Approvazione Piano Emergenza Comunale (P.E.C.).
DC 61 del 26.10.2012 Rettifica delibera di C.C. n. 36 del 19.07.2012 ad oggetto "Approvazione regolamento IMU".
DC 67 del 29.11.2012 Regolamento per la compartecipazione dell'utenza alle spese socio – sanitarie. Presa d'atto.
DC 02 25.01.2013 Approvazione Regolamento per il funzionamento della Biblioteca comunale.
DC 03 del 25.01.2013 Approvazione Regolamento sui controlli interni
DC 30 del 04.10.2013 Regolamento comunale per l'espletamento delle attività di autorizzazione dei progetti ai fini della prevenzione del rischio sismico, nonché connesse attività di vigilanza. Approvazione.
DC 31 del 04.10.2013 Regolamento comunale per la disciplina delle sagre, feste popolari e similari e per la concessione del patrocinio. Approvazione.
DC 52 del 29.11.2013 Approvazione regolamento TARES.

ELENCO REGOLAMENTI DI GIUNTA COMUNALE DAL 2009.

DG 40 del 10.12.2009 Modifica all'art. 53 del Regolamento Uffici e Servizi. DG 58 del 11.06.2010 Approvazione regolamento per l'organizzazione e lo svolgimento delle funzioni di ausiliario del traffico.
DG 62 del 11.06.2010 Applicazione dell'art. 30 del D.Lgs. 30 Marzo 2001 recante "Passaggio diretto di personale tra amministrazioni diverse". Approvazione del Regolamento per la mobilità interna.
DG 114 del 04.11.2010 Applicazione della disciplina dettata dall'art. 7, comma 6 del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165. Linee guida
per la gestione dei rapporti di collaborazione coordinata a e continuativa e approvazione del piano delle collaborazioni esterne per l'anno 2010.
DG 32 del 23.02.2011 Regolamento Commissione mensa. Approvazione. DG 52 del 31.03.2011 Regolamento sul Funzionamento Uffici e Servizi. Approvazione..
DG 54 del 31.03.2011 Proposta di modifiche ed aggiunte al Regolamento del Servizio di Polizia Locale di Striano. DG 80 del 07.07.2011 Approvazione interventi di completamento e di modifica della Struttura Organizzativa.
DG 86 del 01.08.2011 Approvazione del sistema permanente per la valutazione delle prestazioni e dei risultati dei dipendenti non dirigenti.
DG 115 del 01.12.2011 Modifiche e integrazioni al Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi di cui all'art. 89 del D.Lgs. 18 Agosto 2000, n. 267. Provvedimenti.
DG 121 del 30.12.2011 Regolamento per il funzionamento dell'Albo Pretorio on line. Esame ed approvazione.
DG 72 del 01.08.2012 Codice dell'Amministrazione Digitale - Dematerializzazione della documentazione cartacea – Linee guida. DG 78 del 20.09.2012 Modifica del regolamento sul funzionamento dell'Albo Pretorio on line. Provvedimenti.
DG 05 del 11.01.2013 Regolamento per il funzionamento del Comitato Unico di Garanzia del Comune di Striano. Approvazione.

DG 16 del 30.01.2013 Approvazione Piano Triennale delle azioni positive 2013/2015.

DG 23 del 06.03.2013 Approvazione Linee Guida sull' Applicazione dell' Art 18 del D.L. n.83 2012 in materia di trasparenza della pubblica amministrazione.

DG 33 del 16.04.2013 Modifica del Regolamento sul Funzionamento Uffici e Servizi.

DG 104 del 05.12.2013 Approvazione codice di comportamento dei Dipendenti del Comune di Striano.

DG 113 del 30.12.2013 Regolamento Uffici e Servizi. Approvazione appendice orario di lavoro.

DG 10 del 31.01.2014 Approvazione Programma triennale di prevenzione della corruzione e dell'illegalità. Triennio 2014 – 2016.

DG 11 del 31.01.2014 Approvazione Programma triennale per la trasparenza e l'integrità. Triennio 2014 – 2016.

2. Attività Tributaria

Il Comune di Striano durante questi anni ha adottato una politica tributaria mirata a coniugare le esigenze di bilancio con le problematiche che, specialmente negli ultimi tempi, attanagliano le famiglie italiane.

A fronte di una spesa corrente difficilmente comprimibile ed in aumento anche per fattori esterni non dipendenti dall'Amministrazione quali gli incrementi dell' aliquota IVA ordinaria, dell'indice ISTAT sui consumi delle famiglie, dei costi della luce del gas e dei carburanti, l'Amministrazione poteva ricorrere ad un incremento dell'imposizione tributaria.

Tuttavia, in un contesto economico particolarmente gravoso per le famiglie e le imprese, l'Amministrazione non ha ritenuto opportuno incidere particolarmente sulla pressione tributaria locale nè ridurre la quantità e la qualità dei servizi erogati: in entrambi i casi, infatti, si sarebbe pesato maggiormente sulle fasce più deboli della popolazione che sarebbero risultate le più penalizzate.

Si è preferito, quindi, sottoporre a tassazione gli immobili sfuggiti in toto o parzialmente.

Ne è testimonianza, in primis l'azione di controllo evasione annualmente svolta dall'ufficio addetto, poi, dal 2011, l'affidamento ad una società esterna per la realizzazione di una anagrafe immobiliare, catastale, territoriale dei fabbricati esistenti sul suolo comunale, mirata al raggiungimento di una giusta distribuzione dell'onere tributario. Non a caso, le tariffe della tassa sui rifiuti solidi urbani dal 2009 al 2012 sono rimaste inalterate e nel 2013, con la TARES, si è cercato di attenuare il carico tributario delle utenze più esposte ad una imposizione tributaria troppo alta in rapporto alle proprie potenzialità economiche.

Per quanto riguarda l'imposta comunale sugli immobili ICI almeno fino al 2011,vigendo l'esenzione del pagamento della prima abitazione,si é scelto di lasciare invariata l'aliquota per le rimanenti categorie: altri fabbricati, terreni, aree fabbricabili, opifici,etc...

Dal 2012, invece, con l'avvento dell'IMU e le sue imposizioni di legge (moltiplicatori ed altro), l' Ente ha determinato una aliquota per l'abitazione principale superiore al minimo, dal 4,00 al 5,50 per mille mentre ha fissato all' 8,20 per mille quella per tutte le altre categorie. Si è operata questa scelta al fine di non incidere troppo sia sui bilanci familiari sia su quelli commerciali/industriali.

Nel 2013 le aliquote sono rimaste invariate, anche se le abitazioni principali sono state esentate per il primo semestre e assoggettate, invece, per il secondo semestre alla mini IMU.

2.1.1. ICI/Imu:

Aliquote ICI/IMU	2009	2010	2011	2012	2013
Aliquota abitazione principale	6,00	6,00	6,00	5,50	5,50
Detrazione abitazione principale	130,00	130,00	130,00	200,00	200,00
Altri immobili	6,00	6,00	6,00	8,20	8,20
Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU)	0,00	0,00	0,00	2,00	2,00

2.1.2. Addizionale irpef:

Aliquote addizionale irpef	2009	2010	2011	2012	2013
Aliquota massima	0,50	0,50	0,50	0,50	0,50
Fascia esenzione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Differenziazione aliquote	NO	NO	NO	NO	NO

2.1.3. Prelievi sui rifiuti:

	2009	2010	2011	2012	2013
Tipologia di prelievo	Servizio gestito in economia	Servizio gestito in economia	Servizio gestito in economia	Servizio gestito in economia	Servizio gestito in economia
Tasso di copertura	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00
Costo del servizio pro-capite	140,98	144,48	141,33	154,30	177,34

3. Attività Amministrativa

3.1 Sistema ed esiti dei controlli interni

L'organismo più importante per il controllo interno è l'Organo di revisione economico-finanziario.

Nel quinquennio si sono avvicendati n.3 Revisori unici: - Dott. ORZA Antonio in carica alla data della proclamazione del Sindaco,ha svolto le proprie funzioni fino al 31/5/2010 - Dott. FERRARA Antonio: è stato eletto con delibera di C.C. n.24 del 26/7/2010 ed ha svolto le proprie funzioni dal 24/8/2010 al 30/9/2013.

- Dott. NAPOLI Alberto: è stato nominato con delibera di C.C. n.28 del 4/10/2013 a seguito di sorteggio effettuato dalla Prefettura ed è attualmente in carica.

I revisori predetti hanno effettuato puntualmente e con diligenza la verifica degli atti Amministrativo-contabili dell'Ente, nell'ambito delle attribuzioni stabilite dall'art.239 del Dlgs. 267/2000 e delle successive attribuzioni in materia di controllo della spesa di personale e di redazione dei questionari sui bilanci e sui rendiconti.

Essi hanno provveduto alla verifica ed ai controlli esprimendo i richiesti pareri sugli atti e talvolta inviti e suggerimenti sia agli organi amministrativi sia ai responsabili degli uffici e servizi.

Per quanto attiene la verifica di regolarità amministrativa e contabile, su ogni proposta di deliberazione sottoposta all'approvazione della giunta e del consiglio che non sia mero atto di indirizzo (art. 49 del T.U.E.L. Dlgs. 267/2000), è stato acquisito il parere di regolarità tecnica da parte del Responsabile del servizio interessato e contabile del Responsabile di quello finanziario nei casi previsti (deliberazioni comportanti spese o minori entrate). Sulle determinazioni dei responsabili di impegno di spesa (art.151) è stato acquisito il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria sul pertinente intervento o capitolo del Bilancio di previsione annuale o del Bilancio pluriennale.

Con il decreto legge n. 174/2012 convertito con modificazioni nella Legge 213/2012 è stato rafforzato e ampliato il sistema dei controlli interni previsto per gli enti locali.

Al riguardo il Consiglio Comunale ha approvato con deliberazione n.3 del 25/01/2013 il Regolamento per l'esercizio dei controlli interni previsti dagli articoli da 147 a 147 quinquies del Dlgs 267/2000. La nuova regolamentazione, da poco entrata in vigore amplia il raggio di azione dell'attività di controllo, le tipologie e gli strumenti, configurandosi come un vero "sistema integrato dei controlli interni" articolato nelle seguenti tipologie di controllo:

- controllo preventivo di regolarità amministrativa e contabile;
- controllo successivo di regolarità amministrativa;
- controllo di gestione;
- controllo sugli equilibri finanziari.

Il controllo preventivo di regolarità amministrativa ha lo scopo di garantire la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa e si svolge nella fase di formazione dell'atto con la formulazione del parere di regolarità tecnica espresso dal Responsabile del servizio. Come già riferito, sono stati ampliati i casi in cui è obbligatorio il parere di regolarità contabile: esso infatti è esercitato dal Responsabile del servizio finanziario su tutti gli atti che comportano riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico - finanziaria o sul patrimonio del Comune, mediante l'apposizione del visto attestante la copertura finanziaria con obbligo di accertare preventivamente che il conseguente pagamento sia compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica, con particolare riferimento al Patto di Stabilità.

Il nuovo controllo successivo di regolarità amministrativa disciplinato, dal regolamento comunale da poco entrato in vigore è affidato alla direzione del Segretario comunale coadiuvato dai responsabili di P.O.; esso prevede un sistema di selezione casuale degli atti amministrativi da sottoporre al controllo con periodicità semestrale e con obbligo di referto nonché di relazione da inviare alla giunta, al presidente del consiglio comunale, all'organo di revisione, al nucleo di valutazione sui risultati dei responsabili affinché se ne tenga conto in sede di giudizio sulla performance.

Il controllo di gestione come disciplinato dal citato regolamento, prevede anch'esso una reportistica relativa al'attività complessiva dell'Ente, alla gestione di aree di attività e alla gestione dei singoli servizi.

Il controllo sugli equilibri finanziari, di nuova istituzione, è diretto e coordinato dal Responsabile del Servizio Finanziario, ed esercitato a partire dall'approvazione del bilancio di previsione con il coinvolgimento attivo degli organi di governo, del segretario e dei responsabili di servizio.

Esso prevede un monitoraggio costante con riferimento sia alla gestione di competenza sia a quella dei residui, nonché al rispetto del patto di stabilità interno e l'obbligo di relazionare almeno due volte l'anno.

Nell' ambito del controllo sulla regolarità amministrativa delle attività dell'Ente, si inserisce l'assegnazione al segretario comunale con delibera della giunta comunale n.103 del 5/12/2013 dei poteri sostitutivi in caso di mancata conclusione dei procedimenti da parte dei rispettivi responsabili, ai sensi dell'art. 2 comma 9 bis della L.141/90.

3.1.1 Controllo di gestione

- Personale:

Questa amministrazione, nell'ottica del contenimento della spesa del personale, ha provveduto ad una sua riduzione progressiva, mantenendo comunque inalterato lo standard di efficienza dei servizi erogati alla cittadinanza.

Durante il quinquennio si è privilegiato l'utilizzo di personale a tempo determinato in luogo di conferimenti di incarichi e consulenze.

E' da sottolineare che nel corso del proprio mandato elettorale, questa amministrazione è intervenuta più volte sull'assetto macro-strutturale dell'Ente e sulla relativa dotazione organica talché alcuni servizi, in corso d' anno, sono passati dalla competenza di un responsabile all'altro: conseguentemente anche alcuni obiettivi devono intendersi transitati.

Si è proceduto soprattutto ad una razionalizzazione degli uffici cercando di realizzare una migliore dislocazione logistica dei medesimi al fine di ottenere il massimo rendimento dai dipendenti, spesso utilizzati a coprire più servizi data la carenza di organico.

Con delibera di giunta comunale n. 92 del 7 novembre 2013 è stato approvato il nuovo assetto organizzativo della struttura comunale con articolazione in servizi ed uffici nonché la rideterminazione della dotazione organica, ex art. 6 del dlgs. 165/2001.

In data 30/12/2013 con delibera di Giunta comunale n. 116 è stata approvata l'ipotesi di accordo del contratto decentrato integrativo che oltre alla costituzione e alla ripartizione del fondo riporta anche la parte normativa per il triennio 2013/2015.

E' in fase di completamento il progetto di dematerializzazione del cartaceo relativo ai fascicoli del personale che ha previsto la scannerizzazione dei documenti personali di ciascun dipendente.

- Lavori pubblici:

IN ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI DI MANDATO (DA GIUGNO 2009 A FEBBRAIO 2014) NEL CORSO DELL'ANNO 2009 SONO STATE REALIZZATE O ULTIMATE O AVVIATE LE SEGUENTI OPERE PUBBLICHE

- Sono stati ultimati i lavori di “Manutenzione Straordinaria della strada Comunale via San Arcangelo” (Settembre 09), Importo a base d'asta € 42.373,77+ IVA;
- Sono stati ultimati i lavori di “Realizzazione di un centro Intermodale di scambio ed Infrastrutture in area PIP”(Giugno 09), Importo a base d'asta € 1.557.197,00 + IVA;
- Sono stati ultimati i lavori di “ Completamento opere titolo VIII L. 219/81 - Comparto II– Sub Comparto di Striano-“ Ristrutturazione scuola elementare con trasformazione in Istituto Alberghiero”(Agosto 09) Importo a base d'asta € 615.534,32+ IVA ;

NEL CORSO DELL'ANNO 2010 SONO STATE REALIZZATE O ULTIMATE O AVVIATE LE SEGUENTI OPERE PUBBLICHE

- Sono stati ultimati i lavori di “Manutenzione Straordinaria ed Adeguamento del corpo spogliatoi presso la scuola media per utilizzo temporaneo ad aule dell’Istituto alberghiero”- (Settembre 2010), Importo a base d'asta € 41.913,00 + IVA;

NEL CORSO DELL'ANNO 2011 SONO STATE REALIZZATE O ULTIMATE O AVVIATE LE SEGUENTI OPERE PUBBLICHE

- Sono stati ultimati i lavori di “Realizzazione della rete idrica in via Rivolta, via Cesina e via Saudone ” (Luglio 2011), Importo a base d'asta € 113.074,68 + IVA;
- Sono stati ultimati i lavori di “Ampliamento con trasformazione del Poliambulatorio (Presidio socio sanitario) in scuola elementare in 5 sezioni “ - Completamento opere titolo VIII L. 219/81” - (Verbale di consegna anticipata Settembre 2011), Importo a base d'asta € 1.542.548,78 + IVA;
- Sono stati avviati i lavori di “Urbanizzazione in area P.I.P.- Realizzazione infrastrutture viarie ed impianti a rete - I° Stralcio - (Verbale di consegna lavori Maggio 2011), Importo a base d'asta € 1.734.137,72 + IVA;

NEL CORSO DELL'ANNO 2012 SONO STATE REALIZZATE O ULTIMATE O AVVIATE LE SEGUENTI OPERE PUBBLICHE

- E’ stato redatto il bando di gara per i lavori di "Manutenzione straordinaria e Riqualificazione del Campo sportivo comunale in via Monte", Importo a base d'asta € 431.079,94 + IVA;

NEL CORSO DELL'ANNO 2013 SONO STATE REALIZZATE O ULTIMATE O AVVIATE LE SEGUENTI OPERE PUBBLICHE

- E’ stata espletata la gara, affidata e si è dato avvio ai lavori di “Manutenzione straordinaria e Riqualificazione del Campo sportivo comunale in via Monte”, Importo a base d'asta € 431.079,94 + IVA;
- E’ stata espletata ed affidata la gara per i lavori di “Realizzazione nuovi loculi nel civico cimitero con l’ampliamento del corpo grande a doppio livello”, Importo a base d'asta € 353.626,75 + IVA;

ATTIVITA' SVOLTE relative alle Manutenzioni.

NEL CORSO DEGLI ANNI DAL 2009 AL 2014 SONO STATE ESPLETATE PERIODICAMENTE PROCEDURE DI GARE INFORMALI PER LAVORI O AFFIDAMENTI DI SERVIZI PER GARANTIRE LA MANUTENZIONE DEL PATRIMONIO COMUNALE;
- Appalto per la "Manutenzione degli impianti termici degli edifici scolastici e comunali";
- Appalto per la "Manutenzione Straordinaria delle caditoie comunali" ;
- Appalto per la "Manutenzione straordinaria del verde pubblico attrezzato";
- Appalto per la "Manutenzione Straordinaria delle strade comunali" ;
- Appalto per il "Servizio di pulizia dei locali comunali " - Appalto per la "Realizzazione impianto provvisorio lampade votive al cimitero comunale";

ATTIVITA' relativa alla PROTEZIONE CIVILE - Piano di Emergenza Comunale (PEC) -
- E' stato redatto ed approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 56 del 26/10/2012, il nuovo Piano di Emergenza Comunale ad integrazione ed aggiornamento di quello precedentemente approvato con Delibera del Commissario Straordinario n. 30 del 30/03/2008, redatto in attuazione della legge n. 100 del 12 Luglio 2012, e costituito da :
- Relazione tecnica - Tavola rappresentative della mappa del rischio;
- Tavola delle infrastrutture di protezione civile;
- Modello operativo di intervento nel quale sono individuati compiti ed azioni che la struttura comunale di Protezione Civile deve attuare in caso di emergenza;

- Gestione del terriorio:

Nell'arco del quinquennio la produzione degli atti principali è stata la seguente:
PERMESSI A COSTRUIRE:
ANNO 2009 - 28
ANNO 2010 - 28
ANNO 2011 - 94
ANNO 2012 - 164
ANNO 2013 - 149
DIA/SCIA
ANNO 2009 - 116
ANNO 2010 - 94
ANNO 2011 - 156
ANNO 2012 - 127
ANNO 2013 - 132
CERTIFICATI DI AGIBILITA'
ANNO 2009 - 49
ANNO 2010 - 40
ANNO 2011 - 98
ANNO 2012 - 86
ANNO 2013 - 60
CONDONI EDILIZI (L.47/85;724/94;326/03)
ANNO 2009 - 40
ANNO 2010 - 15
ANNO 2011 - 25
ANNO 2012 - 19
ANNO 2013 - 16
Mediamente i tempi per il rilascio delle varie pratiche va dai 60 ai 90 giorni.

- Istruzione pubblica:

L'Ente gestisce il servizio di mensa scolastica dal mese di ottobre al mese di maggio di ogni anno scolastico per gli alunni della scuola dell'infanzia, con compartecipazione degli utenti al costo del servizio. I pasti, mediamente 240 al giorno distribuiti in 13 classi presso due plessi, sono forniti da una ditta aggiudicataria del servizio a seguito di gara ad evidenza pubblica. Nel 2013 è stata espletata una nuova gara per la fornitura dei pasti per anni 3 ma,allo stato, la procedura è sospesa per contenzioso e il servizio viene effettuato in proroga dalla ditta aggiudicataria del precedente appalto.

L'Ente ha in dotazione due automezzi adibiti al trasporto alunni di cui 1 acquistato di recente dopo aver subito il furto di uno dei due scuolabus. Il servizio trasporto viene offerto a circa 50 alunni della scuola dell'infanzia e a circa 100 della scuola primaria di 1° grado con contributo sulla spesa da parte degli utenti.

- Ciclo dei rifiuti:

Nel quinquennio sono state registrate le seguenti percentuali di raccolta differenziata con un incremento di circa il 100% alla fine dell'anno 2013:

ANNO 2009 - 32,97% ANNO 2010 - 57,30% ANNO 2011 - 62,10% ANNO 2012 - 61,14% ANNO 2013 - 61,00%.

Il Comune di Striano è inserito nell'elenco dei COMUNI RICICLONI CAMPANIA anno 2013, redatto da Legambiente Campania Onlus, ricoprendo il 26° posto su 206 comuni, il 1° comune della Provincia di Napoli.

In occasione della VIII Edizione dei Comuni Ricicloni Campania anno 2012, promossa da Regione Campania, Legambiente Campania e Anci Campania, il Comune di Striano è stato premiato da Ricrea, Consorzio Nazionale Riciclo e Recupero Imballaggi Acciaio, per la percentuale di incremento della raccolta di imballaggi in acciaio nell'anno 2012.

In occasione della VIII Edizione dei Comuni Ricicloni Campania anno 2012, promossa da Regione Campania, Legambiente Campania e Anci Campania, il Comune di Striano è stato premiato anche da Legambiente Campania con un intervento di educazione ambientale rivolta agli alunni della scuola primaria di Striano. Tale premio viene assegnato alle Amministrazioni comunali che raggiungono obiettivi di sostenibilità ambientale attraverso la raccolta differenziata dei rifiuti.

Il progetto, dal titolo "IL TESORO DI CAPITAN ECO", prevedeva una serie di interventi di educazione ambientale a cura di un animatore che, nei panni di Capitan Eco, il pirata buono della raccolta differenziata, ha intrattenuto gli alunni con un intervento che ha unito didattica e divertimento spiegando l'importanza della raccolta differenziata e del riciclo dei rifiuti.

- Sociale:

Il programma di attività si è realizzato nel rispetto della Legge Nazionale di indirizzo n. 328/2000 che ha come scopo prioritario quello di promuovere uno sviluppo equilibrato e sostenibile intorno alla persona rispettando i principi di dignità umana, di libertà, di uguaglianza e solidarietà.

L'Ente fa parte dell'Ambito 26 con il trasferimento di una quota di compartecipazione di circa € 75.000,00.

L'Ambito svolge direttamente sul territorio alcuni servizi come l'assistenza domiciliare a circa 16 anziani e disabili e fornisce servizio di telesoccorso a 10 anziani.

Il Comune ospita, poi, nel centro sociale di via Beniamino Marciano alcuni servizi dell'Ambito: Segretariato Sociale, Centro antiviolenza (mediamente 45 casi trattati), Centro polifunzionale ed educativo territoriale per i minori,compreso il servizio di trasporto per n. 6 utenti al centro stesso.

Nello stesso Centro si riuniscono varie associazioni del territorio quali la Pro-Loco, l'Associazione Carabinieri in congedo, l'Associazione Caduti per la Patria, L'Associazione Genitori, Forum dei Giovani ed altre.

Il centro predetto è inoltre luogo di incontro degli anziani associati alla Consulta Comunale istituita con Delibera di Consiglio n. 56 del 27/11/2011.

Molte sono le attività della Consulta: gite, serate a teatro, serate al circo, cure termali e serate con intrattenimenti vari. A fine anno si svolge da sempre il cenone per gli anziani.

L'Ente offre anche servizi di assistenza diretta tramite proprio personale e precisamente un'assistente sociale, sempre reperibile, ed un istruttore amministrativo che gestisce nel centro l'Ufficio politiche sociali presso il quale si recano quotidianamente numerosi utenti per il disbrigo di pratiche relative al Bonus elettricità e gas, assegno di maternità, integrazione canoni di locazione, buoni libro, borse di studio, rilascio contrassegni ai portatori di Handicap ed altro.

Per quanto riguarda la spesa nel quinquennio si riscontra una diminuzione in ossequio alle norme restrittive imposte dal legislatore.

Per quanto riguarda gli interventi sui minori si evidenzia una sostanziale diminuzione della spesa per le rette di ricovero dei minori in istituti che è passata da circa 37.000 euro del 2008 a poche migliaia di euro del 2013 dal momento che l'amministrazione ha ritenuto opportuno tutelare i minori preferendo l'affido a famiglie favorendo quindi il loro inserimento in un contesto più idoneo alla finalità del recupero.

- Turismo:

Il Comune di Striano conserva diverse manifestazioni di carattere culturale e folkloristico che nel corso del quinquennio/mandato hanno mantenuto vivo il carattere originario di momento di aggregazione sociale.
In particolare attraverso l'organizzazione della sagra del pomodoro San Marzano DOP e la sagra della noce e del nocciolo vengono riaffermate le profonde tradizioni eno-gastronomiche del territorio con la partecipazione della popolazione locale e dei paesi limitrofi.
Analogamente il Carnevale Strianese ha conservato nel corso degli anni la sua riconosciuta fama di una delle manifestazioni carnevalesche più importanti del territorio regionale.

3.1.2 Controllo strategico

Il controllo strategico, sulle società partecipate e sulla qualità dei sei servizi erogati, normato dal D.L. 174/2012, sarà disciplinato con successivo regolamento comunale in quanto obbligatorio per i comuni inferiori a 50.000 abitanti solamente da gennaio 2015.

3.1.3 Valutazione delle performance

A seguito dell'emanazione del Decreto legislativo 150/2009 (riforma Brunetta) in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle Pubbliche Amministrazioni, la Giunta Comunale, con propria Del. n. 52 del 31/03/2011, ha ridisegnato ed ampliato il regolamento per l'ordinamento degli uffici e dei servizi introducendo la disciplina della programmazione, ciclo di gestione e valutazione della performance, nonché della costituzione e del funzionamento del nuovo "Organismo di valutazione".
Successivamente con Delibera di Giunta n. 115 del 1/12/2011 il predetto regolamento è stato ulteriormente modificato reintroducendo il Nucleo di Valutazione, così come consentito dalla legge che prevedeva la facoltà per gli Enti locali di istituire l'OIV.
La misurazione e la valutazione della performance sono volte al miglioramento della qualità dei servizi offerti, nonché alla crescita delle competenze professionali, attraverso la valorizzazione del merito e l'erogazione dei premi per i risultati conseguiti dai singoli e dalle unità organizzative in un quadro di pari opportunità di diritti e doveri, trasparenza dei risultati e delle risorse impiegate per il loro perseguimento.
La misurazione e la valutazione della performance è fatta con riferimento all'Amministrazione comunale nel suo complesso, alle unità organizzative di responsabilità in cui si articola ed ai singoli dipendenti.
Alla base del ciclo della performance ci sono gli atti di programmazione: le linee programmatiche di mandato, la relazione previsionale e programmatica,il piano dettagliato degli obiettivi.
Il ciclo di gestione della performance si sviluppa nelle seguenti fasi:
- definizione e assegnazione degli obiettivi che si intendono raggiungere, dei valori attesi di risultato e dei rispettivi indicatori;
- predisposizione delle risorse finanziarie, umane e strumentali coerentemente alla definizione degli obiettivi;
- monitoraggio in corso di esercizio ed attivazione di eventuali interventi correttivi;
- misurazione e valutazione della performance organizzativa e individuale;
- utilizzo dei sistemi premianti, secondo criteri di valorizzazione del merito;
- rendicontazione dei risultati.

La rendicontazione dei risultati avviene attraverso la Relazione sulla performance che è elaborata dal segretario comunale e dai responsabili ed è sottoposta al Nucleo di Valutazione.
Il controllo e la valutazione della performance organizzativa e individuale sono demandati al Nucleo di Valutazione, disciplinato dal citato regolamento, che svolge le seguenti funzioni:
- propone alla Giunta le metodologie di valutazione permanente del personale dipendente e dei responsabili (Delibera di G.M.n 32 del 16/04/2013); - propone al Sindaco la valutazione annuale dei Responsabili e l'attribuzione ad essi dei premi, secondo quanto stabilito dal vigente sistema di valutazione e di incentivazione;
- collabora con il Sindaco, attraverso i due componenti esterni, per la valutazione del segretario;
- monitora il funzionamento complessivo del sistema della valutazione, della trasparenza e integrità dei controlli interni ed elabora una Relazione annuale sullo stato dello stesso;
- comunica tempestivamente le criticità riscontrate ai competenti organi interni di governo e di amministrazione;
- garantisce la correttezza dei processi di misurazione e valutazione, nonché dell'utilizzo dei premi secondo i disposti di legge e dei contratti collettivi nazionali e dei contratti integrativi, nel rispetto del principio di valorizzazione del merito e della professionalità;
- promuove e attesta l'assolvimento d3egli obblighi relativi alla trasparenza e alla integrità;
- propone alla Giunta la metodologia per la graduazione delle posizioni organizzative.

L' Ente ha provveduto, inoltre, sulla scorta delle indicazioni emanate dal' ANAC (ex CIVIT) ad adeguare ai principi del Dlgs 150/2009 il sistema di misurazione e valutazione in coerenza con il piano triennale della performance 2012/2014 approvato con Delibera di G.M. n. 95 del 13/11/2012 sulla scorta delle linee programmatiche di mandato, della Relazione Previsionale e Programmatica, del piano degli obiettivi e del bilancio Pluriennale.

Con Delibera G.M. 11 del 31/01/2014 è stato approvato, in conformità alla legge 190/2012 e al Piano Nazionale Anticorruzione (Delibera ANAC 72/2013), il Piano Triennale della Prevenzione dell'Illegalità e della Corruzione 2014/2016. Con Delibera n. 104 del 5/12/2013 il nuovo codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Striano.
Con Delibera di Giunta Municipale n.5 del 11/01/2013 è stato approvato il regolamento per il funzionamento del Comitato Unico di Garanzia del Comune di Striano e con Delibera di Giunta Municipale n. 16 del 30/01/2013 è stato approvato il Piano Triennale delle Azioni Positive 2013/2015 ed in attuazione dello stesso è stato approvato anche il regolamento sull'orario di lavoro con Delibera di Giunta Municipale n. 113 del 30/12/2013 consentendo forme di flessibilità di orario finalizzate al superamento di situazioni di disagio e contemperando le esigenze dell'Ente con quelle dei dipendenti.

3.1.4 Controllo sulle società partecipate/controllate

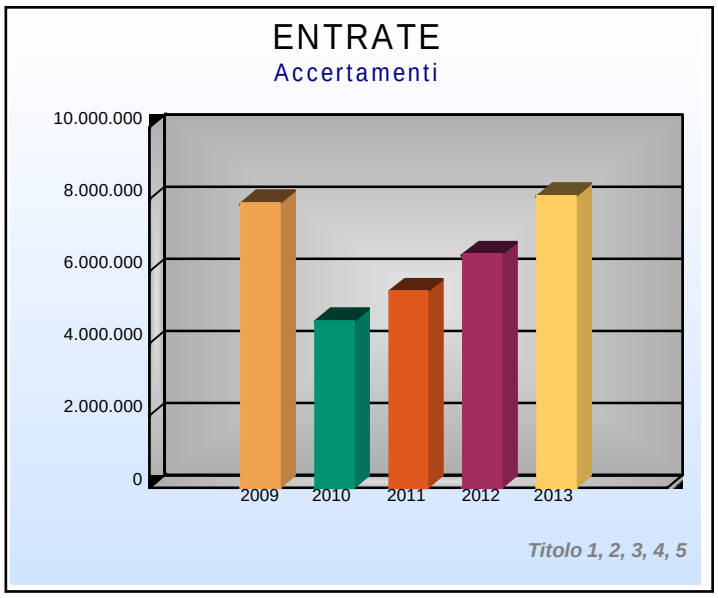
PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

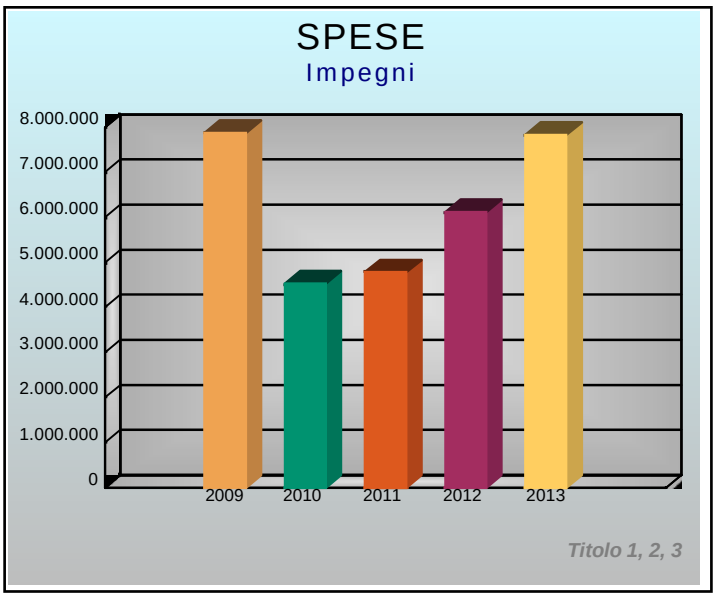
3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente

ENTRATE	2009	2010	2011	2012	2013	Percentuale di inremento/decremento rispetto al primo anno
ENTRATE CORRENTI	4.433.514,36	4.483.540,59	5.002.094,10	5.340.574,51	5.478.252,55	23,56
TITOLO 4. ENTRATE DA ALIENAZIONE E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	301.978,16	135.997,01	245.457,30	575.587,46	576.568,21	90,93
TITOLO 5. ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONE DI PRESTITI	3.150.000,00	0,00	190.641,10	549.308,64	2.028.342,12	35,61-
TOTALE	7.885.492,52	4.619.537,60	5.438.192,50	6.465.470,61	8.083.162,88	2,51

SPESE	2009	2010	2011	2012	2013	Percentuale di inremento/decremento rispetto al primo anno
TITOLO 1. SPESE CORRENTI	4.161.177,17	4.053.758,19	3.998.531,06	4.098.670,23	4.973.600,13	19,52
TITOLO 2. SPESE IN CONTO CAPITALE	3.537.509,14	195.567,75	294.299,03	1.303.285,21	511.478,39	85,54-
TITOLO 3. RIMBORSO DI PRESTITI	166.663,11	277.460,88	482.499,55	707.491,27	2.339.206,27	1.303,55
TOTALE	7.865.349,42	4.526.786,82	4.775.329,64	6.109.446,71	7.824.284,79	0,52-

PARTITE DI GIRO	2009	2010	2011	2012	2013	Percentuale di inremento/decremento rispetto al primo anno
TITOLO 6. ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	1.035.684,96	916.403,50	823.274,87	630.185,46	561.869,97	45,75-
TITOLO 4. SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	1.035.684,96	916.403,50	823.274,87	630.185,46	561.869,97	45,75-





3.2. Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE

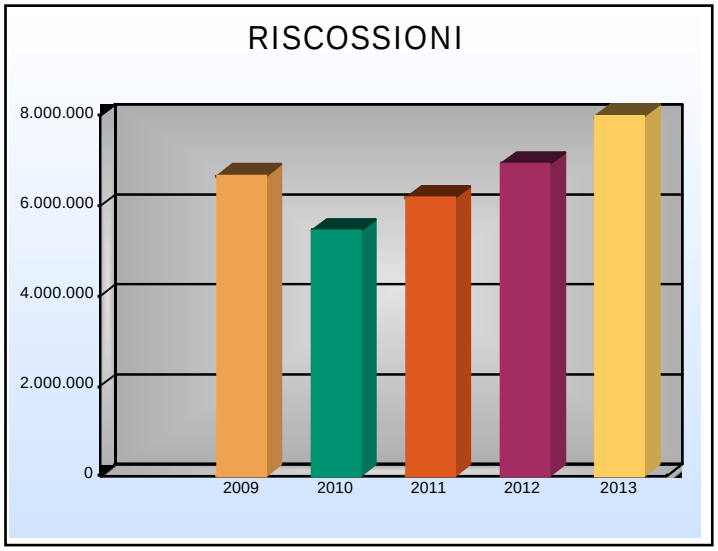
	2009	2010	2011	2012	2013
Totale titoli (I+II+III) delle entrate	4.433.514,36	4.483.540,59	5.002.094,10	5.340.574,51	5.478.252,55
Spese titolo I	4.161.177,17	4.053.758,19	3.998.531,06	4.098.670,23	4.973.600,13
Rimborso prestiti parte del titolo III	166.663,11	277.460,88	291.858,45	345.897,49	310.864,15
SALDO DI PARTE CORRENTE	105.674,08	152.321,52	711.704,59	896.006,79	193.788,27

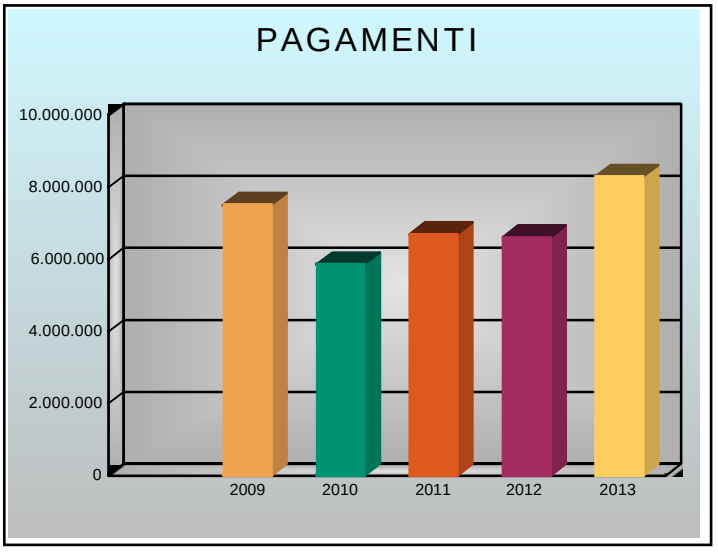
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE

	2009	2010	2011	2012	2013
Entrate titolo IV	301.978,16	135.997,01	245.457,30	575.587,46	576.568,21
Entrate titolo V	3.150.000,00	0,00	0,00	187.714,86	0,00
Totale titoli (IV+V)	3.451.978,16	135.997,01	245.457,30	763.302,32	576.568,21
Spese titolo II	3.537.509,14	195.567,75	294.299,03	1.303.285,21	511.478,39
Differenza di parte capitale	85.530,98-	59.570,74-	48.841,73-	539.982,89-	65.089,82
Entrate correnti destinate ad investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo applicato spesa c/capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
SALDO DI PARTE CAPITALE	85.530,98-	59.570,74-	48.841,73-	539.982,89-	65.089,82

3.3. Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo

	2009	2010	2011	2012	2013
Riscossioni (+)	4.018.454,75	4.097.897,41	4.197.141,02	4.220.665,33	6.039.468,44
Pagamenti (-)	4.552.708,69	4.432.890,54	4.453.641,33	4.375.103,83	6.121.733,92
Differenza (+)	534.253,94-	334.993,13-	256.500,31-	154.438,50-	82.265,48-
Residui attivi (+)	4.902.722,73	1.438.043,69	2.064.326,35	2.874.990,74	2.605.564,41
Residui passivi (-)	4.348.325,69	1.010.299,78	1.144.963,18	2.364.528,34	2.264.420,84
Differenza	554.397,04	427.743,91	919.363,17	510.462,40	341.143,57
Avanzo (+) o Disavanzo (-)	20.143,10	92.750,78	662.862,86	356.023,90	258.878,09





Risultato di amministrazione. Di cui	2009	2010	2011	2012	2013
Vincolato	414.315,21	395.366,13	777.661,46	816.396,35	906.396,35
Per spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Per fondo ammortamento	25.822,84	25.822,84	25.822,84	25.822,84	25.822,84
Non vincolato	126.682,14	245.235,97	205.920,40	552.466,03	654.175,94
Totale	566.820,19	666.424,94	1.009.404,70	1.394.685,22	1.586.395,13

3.4. Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Descrizione	2009	2010	2011	2012	2013
Fondo di cassa al 31 dicembre	1.149.618,24	736.186,91	215.383,72	524.154,73	216.703,51
Totale residui attivi finali	10.205.638,01	9.906.935,74	9.521.114,16	8.791.373,18	8.145.591,74
Totale residui passivi finali	10.788.436,06	9.976.697,71	8.727.093,18	7.920.842,69	6.775.900,12
Risultato di amministrazione	566.820,19	666.424,94	1.009.404,70	1.394.685,22	1.586.395,13
Utilizzo anticipazione di cassa	NO	NO	SI	SI	SI

3.5. Utilizzo avanzo di amministrazione:

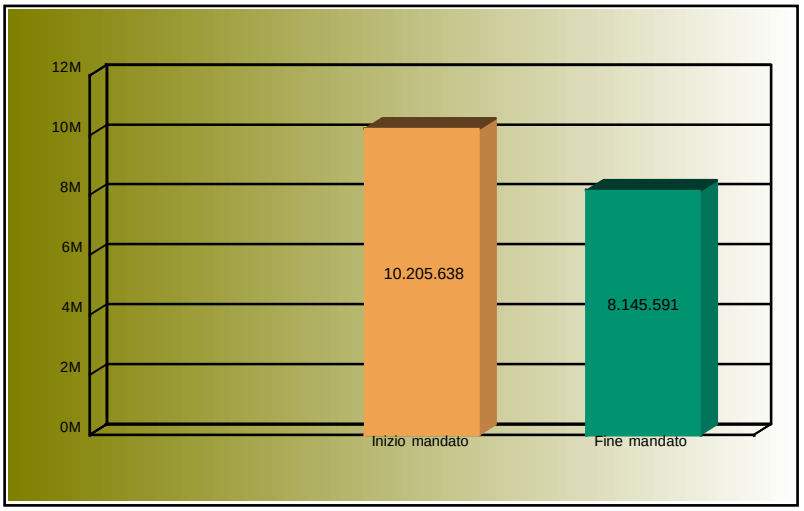
	2009	2010	2011	2012	2013
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Finanziamento debiti fuori bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Salvaguardia equilibri di bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese correnti non ripetitive	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese correnti in sede di assestamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese di investimento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Estinzione anticipata di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

4.Gestione dei residui. Totale residui di inizio e fine mandato

RESIDUI ATTIVI

RESIDUI ATTIVI 2009	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 - Tributarie	2.305.337,64	806.080,91	0,00	84.364,45	2.220.973,19	1.414.892,28	1.497.974,89	2.912.867,17
Titolo 2 - Contributi e trasferimenti	121.090,32	102.813,91	13.773,73	14.872,49	119.991,56	17.177,65	14.055,41	31.233,06
Titolo 3 - Extratributarie	807.354,43	208.336,83	0,00	40.907,84	766.446,59	558.109,76	139.562,40	697.672,16
Parziale titoli (1+2+3)	3.233.782,39	1.117.231,65	13.773,73	140.144,78	3.107.411,34	1.990.179,69	1.651.592,70	3.641.772,39
Titolo 4 - In conto capitale	4.289.356,62	1.495.321,33	0,00	982.644,41	3.306.712,21	1.811.390,88	83.296,82	1.894.687,70
Titolo 5 - Accensione di prestiti	1.399.968,76	865,80	0,00	19.430,27	1.380.538,49	1.379.672,69	3.150.000,00	4.529.672,69
Titolo 6 - Servizi per conto di terzi	157.395,02	35.699,00	0,00	24,00	157.371,02	121.672,02	17.833,21	139.505,23
Totale titoli (1+2+3+4+5+6)	9.080.502,79	2.649.117,78	13.773,73	1.142.243,46	7.952.033,06	5.302.915,28	4.902.722,73	10.205.638,01

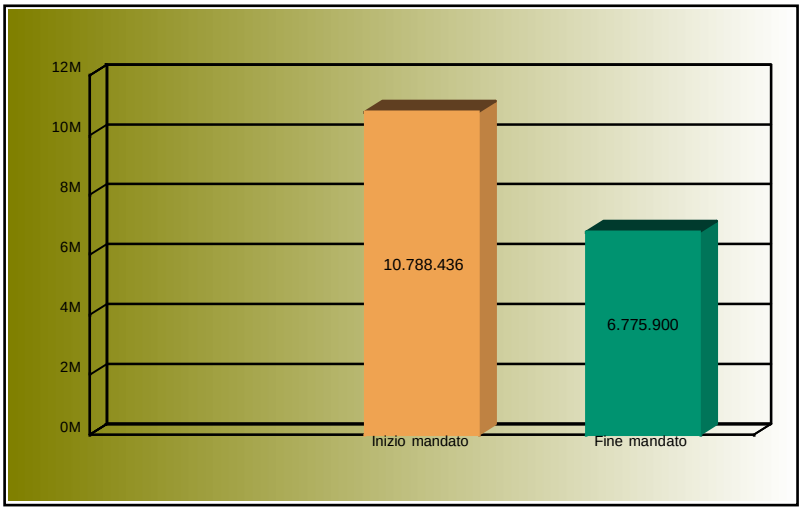
RESIDUI ATTIVI 2013	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 - Tributarie	3.397.712,25	905.947,84	0,00	46.309,83	3.351.402,42	2.445.454,58	1.712.000,93	4.157.455,51
Titolo 2 - Contributi e trasferimenti	374.666,69	193.900,13	0,00	3.881,00	370.785,69	176.885,56	433.592,00	610.477,56
Titolo 3 - Extratributarie	1.015.594,97	278.285,13	4.091,94	33.264,86	986.422,05	708.136,92	332.459,06	1.040.595,98
Parziale titoli (1+2+3)	4.787.973,91	1.378.133,10	4.091,94	83.455,69	4.708.610,16	3.330.477,06	2.478.051,99	5.808.529,05
Titolo 4 - In conto capitale	1.534.781,42	16.363,05	0,00	407.291,15	1.127.490,27	1.111.127,22	118.791,60	1.229.918,82
Titolo 5 - Accensione di prestiti	2.385.291,01	546.780,87	0,00	808.530,57	1.576.760,44	1.029.979,57	0,00	1.029.979,57
Titolo 6 - Servizi per conto di terzi	83.326,84	14.883,08	0,00	0,28	83.326,56	68.443,48	8.720,82	77.164,30
Totale titoli (1+2+3+4+5+6)	8.791.373,18	1.956.160,10	4.091,94	1.299.277,69	7.496.187,43	5.540.027,33	2.605.564,41	8.145.591,74



RESIDUI PASSIVI

RESIDUI PASSIVI 2009	Iniziali	Pagati	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 - Spese correnti	1.075.370,33	589.348,73	0,00	110.238,72	965.131,61	375.782,88	824.113,75	1.199.896,63
Titolo 2 - Spese in conto capitale	8.612.625,27	2.194.885,33	0,00	1.014.392,25	7.598.233,02	5.403.347,69	3.442.066,72	8.845.414,41
Titolo 3 - Spese per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Spese per servizi per conto di terzi	857.303,93	196.293,33	0,00	30,80	857.273,13	660.979,80	82.145,22	743.125,02
Totale titoli (1+2+3+4)	10.545.299,53	2.980.527,39	0,00	1.124.661,77	9.420.637,76	6.440.110,37	4.348.325,69	10.788.436,06

RESIDUI PASSIVI 2013	Iniziali	Pagati	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 - Spese correnti	1.435.931,38	952.528,69	0,00	12.196,05	1.423.735,33	471.206,64	1.768.890,16	2.240.096,80
Titolo 2 - Spese in conto capitale	6.230.267,03	1.175.757,80	0,00	1.215.821,52	5.014.445,51	3.838.687,71	484.035,90	4.322.723,61
Titolo 3 - Spese per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Spese per servizi per conto di terzi	254.644,28	53.059,35	0,00	0,00	254.644,28	201.584,93	11.494,78	213.079,71
Totale titoli (1+2+3+4)	7.920.842,69	2.181.345,84	0,00	1.228.017,57	6.692.825,12	4.511.479,28	2.264.420,84	6.775.900,12



4.1 Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

Residui attivi al 31/12	2009 e precedenti	2010	2011	2012	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
Titolo 1. Entrate tributarie	1.166.401,22	359.810,69	606.244,91	1.264.105,49	3.396.562,31
Titolo 2. Trasferimenti da Stato, Regione ed altri enti pubblici	6.881,00	1.500,00	8.481,55	357.804,14	374.666,69
Titolo 3. Entrate Extratributarie	221.041,68	26.939,21	50.442,03	717.172,05	1.015.594,97
Totale	1.394.323,90	388.249,90	665.168,49	2.339.081,68	4.786.823,97
CONTO CAPITALE					
Titolo 4. Entrate da alienazioni e trasferimenti di capitale	1.189.676,13	0,00	0,00	345.105,29	1.534.781,42
Titolo 5. Entrate derivanti da accensione di prestiti	2.197.576,15	0,00	0,00	187.714,86	2.385.291,01
Totale	3.387.252,28	0,00	0,00	532.820,15	3.920.072,43
Titolo 6. Entrate da servizi per conto di terzi	23.467,43	54.844,69	1.925,81	3.088,91	83.326,84
TOTALE GENERALE	4.805.043,61	443.094,59	667.094,30	2.874.990,74	8.790.223,24

Residui passivi al 31/12	2009 e precedenti	2010	2011	2012	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
Titolo 1. Spese correnti	182.720,06	45.563,17	163.314,34	1.044.333,81	1.435.931,38
Titolo 2. Spese in conto capitale	4.771.800,37	21.130,02	153.579,27	1.283.757,37	6.230.267,03
Titolo 3. Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4. Spese per servizi per conto di terzi	169.727,71	32.100,00	16.379,41	36.437,16	254.644,28
Totale	5.124.248,14	98.793,19	333.273,02	2.364.528,34	7.920.842,69

4.2 Rapporto tra competenza e residui

	2009	2010	2011	2012	2013
Percentuale tra residui attivi titoli I e III e totale accertamenti entrate titoli I e III	122,74	155,03	86,11	91,49	115,11

5 Patto di stabilità interno

Posizione dell'ente negli anni del periodo del mandato rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno

	2009	2010	2011	2012	2013
	soggetto	soggetto	soggetto	soggetto	soggetto

5.1 Anni in cui l'ente risulta inadempiente al patto di stabilità interno

	2009	2010	2011	2012	2013
	NO	NO	NO	NO	NO

5.2 Sanzioni a cui l'ente è stato soggetto se non ha rispettato il patto di stabilità interno

6. Indebitamento

6.1 Evoluzione indebitamento dell'ente

	2009	2010	2011	2012	2013
Entrate titolo V categorie 2-4	3.150.000,00	0,00	0,00	187.714,86	0,00

	2009	2010	2011	2012	2013
Residuo debito finale	5.444.487,71	6.014.038,71	5.722.180,26	5.376.282,77	5.065.418,85
Popolazione	8249	8323	8361	8370	8443
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	660,02	722,58	684,39	642,33	599,95

6.2 Rispetto del limite di indebitamento, ai sensi dell'art. 204 del TUOEL

	2009	2010	2011	2012	2013
Incidenza % degli interessi passivi sulle entrate correnti	3,90	6,68	5,71	5,06	5,14

6.3 Utilizzo strumenti di finanza derivata:

(valore complessivo dei contratti relativi a strumenti derivati indicato dall'istituto di credito contraente, valutato alla data dell'ultimo consuntivo approvato)

6.4 Flussi positivi e negativi originati dai contratti di finanza derivata

Tipo operazione	2009	2010	2011	2012	2013
Data stipula					
Flussi positivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Flussi negativi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

7. Conto economico patrimoniale

7.1 Conto del patrimonio anno 2008

ATTIVO	Importo	PASSIVO	Importo
Immobilizzazioni immateriali	78.373,97	Patrimonio netto	14.065.213,03
Immobilizzazioni materiali	18.920.670,90		
Immobilizzazioni finanziarie	264.987,27		
Rimanenze	0,00		
Crediti	9.087.608,03		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Conferimenti	11.903.869,40
Disponibilità liquide	2.015.281,79	Debiti	4.413.255,35
Ratei e risconti attivi	15.415,82	Ratei e risconti passivi	0,00
Totale	30.382.337,78	Totale	30.382.337,78

Conto del patrimonio anno 2012

ATTIVO	Importo	PASSIVO	Importo
Immobilizzazioni immateriali	168.865,85	Patrimonio netto	14.815.770,39
Immobilizzazioni materiali	21.264.172,41		
Immobilizzazioni finanziarie	181.381,67		
Rimanenze	0,00		
Crediti	9.170.692,15		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Conferimenti	9.990.274,68
Disponibilità liquide	524.154,73	Debiti	6.511.707,00
Ratei e risconti attivi	8.485,26	Ratei e risconti passivi	0,00
Totale	31.317.752,07	Totale	31.317.752,07

7.2 Conto economico anno 2008

Voce	Importo
A) Proventi della gestione	4.432.056,90
B) Costi della gestione di cui:	4.356.101,55
quote di ammortamento d'esercizio	660.087,00
C) Proventi ed oneri da aziende speciali e partecipate:	4.000,00-
utili	0,00
interessi su capitale di dotazione	0,00
trasferimenti ad aziende speciali e partecipate (7)	4.000,00
D.20) Proventi finanziari	2.000,00
D.21) Oneri finanziari	181.622,37
E) Proventi ed Oneri straordinari Proventi	101.186,84
Insussistenze del passivo	101.186,84
Sopravvenienze attive	0,00
Plusvalenze patrimoniali	0,00
Oneri	210.043,35
Insussistenze dell'attivo	152.999,39
Minusvalenze patrimoniali	0,00
Accantonamento per svalutazione crediti	0,00
Oneri straordinari	57.043,96
RISULTATO ECONOMICO DI ESERCIZIO	216.523,53-

Conto economico anno 2012

Voce	Importo
A) Proventi della gestione	5.557.565,58
B) Costi della gestione di cui:	4.376.964,11
quote di ammortamento d'esercizio	680.508,07
C) Proventi ed oneri da aziende speciali e partecipate:	0,00
utili	0,00
interessi su capitale di dotazione	0,00
trasferimenti ad aziende speciali e partecipate (7)	0,00
D.20) Proventi finanziari	2.031,40
D.21) Oneri finanziari	269.973,24
E) Proventi ed Oneri straordinari Proventi	74.110,89
Insussistenze del passivo	72.960,95
Sopravvenienze attive	1.149,94
Plusvalenze patrimoniali	0,00
Oneri	259.981,61
Insussistenze dell'attivo	119.417,52
Minusvalenze patrimoniali	0,00
Accantonamento per svalutazione crediti	134.000,00
Oneri straordinari	6.564,09
RISULTATO ECONOMICO DI ESERCIZIO	726.788,91

7.3 Riconoscimento debiti fuori bilancio

Voce	Importi riconosciuti e finanziati nell'esercizio 2012
Sentenze esecutive	0,00
Copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e di istituzioni	0,00
Ricapitalizzazione	0,00
Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità	0,00
Acquisizione di beni e servizi	0,00
Totale	0,00

ESECUZIONE FORZATA

Voce	Importo
Procedimenti di esecuzione forzata	0,00

DEBITI FUORI BILANCIO ANCORA DA RICONOSCERE

Voce	Importo
Importo debiti fuori bilancio ancora da riconoscere	0,00

8. Spesa per il personale

8.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato

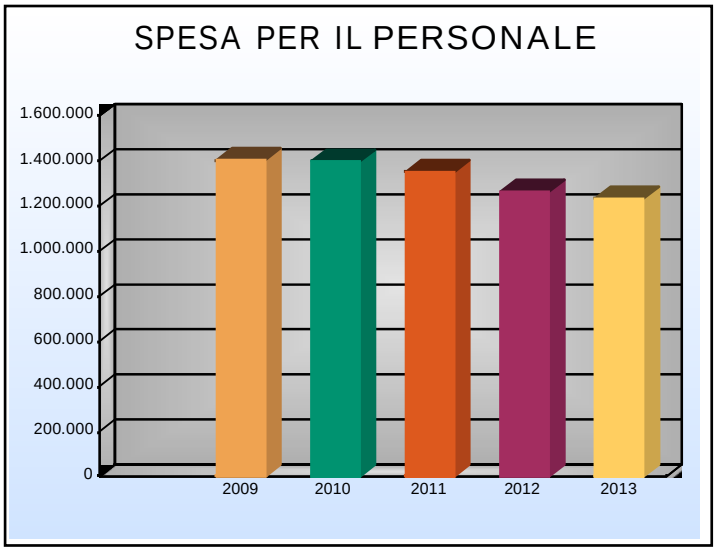
	2009	2010	2011	2012	2013
Importo limite di spesa (art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006)	1.576.481,69	1.404.647,16	1.396.996,95	1.350.573,74	1.262.788,96
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006)	1.404.647,16	1.396.996,95	1.350.573,74	1.262.788,96	1.232.575,95
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	SI
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	33,76	34,46	33,78	30,81	24,78

8.2 Spesa del personale pro-capite:

(intervento 01 + intervento 03 + IRAP)	2009	2010	2011	2012	2013
Spesa personale/Abitanti	378,19	401,72	393,42	402,50	419,24

8.3 Rapporto abitanti dipendenti:

	2009	2010	2011	2012	2013
Abitanti/Dipendenti	201,20	208,08	220,03	226,22	228,19



8.4 Per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente:

	2009	2010	2011	2012	2013
	SI	SI	SI	SI	SI

8.5 Spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge:

	2009	2010	2011	2012	2013
Spesa per rapporti di lavoro flessibile	73.174,17	65.019,96	58.888,28	36.587,09	36.192,14

8.6 I limiti assunzionali di cui ai precedenti punti sono stati rispettati dalle aziende speciali e dalle istituzioni:

NO

8.7 Fondo risorse decentrate

	2009	2010	2011	2012	2013
Consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata	240.968,96	210.383,68	194.817,18	204.064,06	192.805,43

8.8 Provvedimenti adottati dall'ente ai sensi dell'art. 6 bis del D.Lgs 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni)

Parte IV - Rilievi degli organismi esterni di controllo

1. Rilievi della Corte dei conti

- Attività di controllo:

- Attività giurisdizionale:

Nel corso del quinquennio 2009/2013, in attuazione di quanto previsto dall'art.1, comma 166 della Legge n.266/2005, sono stati regolarmente inviati alla Corte dei Conti i questionari inerenti il bilancio di previsione ed il rendiconto di gestione.

La Corte non ha sollevato rilievi di sorta.

Nell'anno 2009 l'Ente ha provveduto, con atto di Consiglio Comunale n.11 del 10/10/2009 al riconoscimento di debito fuori bilancio a seguito di sentenza, a favore del signor Cascone Massimo per € 342,94, sempre nello stesso anno ha effettuato il riconoscimento di debito fuori bilancio a seguito di sentenza con atto di Consiglio Comunale n.12 del 10/10/2009 per un importo di € 1.037,18 a favore del signor Rega Guglielmo.

Nell'anno 2011 l'Ente è stato condannato al pagamento di € 52.908,35 per competenze professionali ad un tecnico il quale aveva richiesto la liquidazione del compenso per la progettazione di 2 perizie di variante e suppletive sui lavori della palestra polivalente.

Il riconoscimento del debito è avvenuto con delibera di Consiglio Comunale n.55 del 27/12/2011, e si è convenuto un pagamento dilazionato in tre annualità con inizio dall'anno 2012. Nel contempo l'Ente ha prodotto appello al Consiglio di Stato ed ha ottenuto la sospensiva del pagamento della sentenza. Si è in attesa del giudizio definitivo.

Nel 2013 l'Ente ha effettuato il riconoscimento di debito fuori bilancio di una sentenza del Consiglio di Stato per pagamento di maggiori oneri contabilizzati su di un esproprio già liquidato dall'Ente nell'anno 2006 a seguito di sentenza TAR Campania. Gli attori avevano appellato la sentenza non condividendo le stime effettuate dal CTU nominato. Il Consiglio di Stato ha inoltre nominato un Commissario ad Acta che ha provveduto, dopo il riconoscimento del debito da parte dell'Ente con Atto di Consiglio Comunale n.29 del 4/10/2013, a quantificare l'importo dovuto a seguito della sentenza in € 89.671,00 con allocazione nel Bilancio 2013 con determina n.1/2013.

2. Rilievi dell'Organo di Revisione

Parte V - 1. Azioni intraprese per contenere la spesa

Durante l'arco temporale del mandato amministrativo (2009-2013), le norme di riferimento per l' individuazione degli obiettivi di finanza pubblica del Comune hanno subito continue modificazioni, sia per quanto attiene gli obiettivi del patto di stabilità interno sia per quanto riguarda le manovre di finanza pubblica,che hanno spinto l'Amministrazione comunale ad adottare interventi tali da consentire di continuare ad erogare servizi ai cittadini senza ridurne la qualità e la quantità.

Dall'anno 2009 il metodo di calcolo del patto di stabilità è basato sul sistema della "competenza mista".

L'Amministrazione ha dovuto porre particolare attenzione alla programmazione della spesa corrente ed alla capacità di pagamento delle spese in conto capitale al fine di rispettare l'obiettivo programmatico del patto di stabilità.

Si è così proceduto al costante monitoraggio delle entrate e delle spese correnti per valutare il corretto verificarsi delle prime in linea con le previsioni di bilancio, ed evitare l'ingiustificato incremento delle seconde. Si è cercato di programmare gli investimenti in modo tale che i pagamenti degli interventi realizzati fossero compatibili con gli obiettivi del patto.

L'Ente, quindi, ha impostato la propria attività nel rispetto degli obiettivi del patto di stabilità interno riuscendo sempre a rispettare gli obiettivi assegnati.

In particolare si sono poste in essere le seguenti azioni, mirate al rispetto dei saldi di finanza pubblica, ma più in generale nell'ottica di una sana e corretta gestione dell'Ente:

- monitoraggio costante delle entrate e delle spese;
- potenziamento accertamenti entrate correnti;
- contrazione delle spese correnti, con particolare riguardo alle spese strettamente necessarie per il funzionamento dei servizi istituzionali o indispensabili;
- applicazione oneri di urbanizzazione al finanziamento della spesa corrente;
- programmazione e monitoraggio periodico dei flussi di incasso e pagamento sia per la sezione corrente c h e per quella in conto capitale;
- verifica preventiva dell'adozione degli impegni del Titolo II per accertare che il programma dei conseguenti pagamenti fosse compatibile con i vincoli del patto;
- nell'ultimo anno richiesta di concessione di spazi finanziari al MEF ai sensi del Decreto Legge 35/2013 per i pagamenti debiti in essere al 31/12/2012 e richiesta spazi alla Regione Campania per il patto Regionale Incentivato.

Il Comune di Striano ha concorso alla rilevazione dei fabbisogni standard, in base alle disposizioni del Dlgs.216/2010 ed in coerenza con le metodologie dettate dalla vigente normativa (Disposizioni in materia di determinazione dei costi e dei fabbisogni standard di Comuni, Città Metropolitane e Province) e con gli indirizzi degli organismi preposti (SOSE e IFEL), mediante il processo di elaborazione dei dati (sintetizzati nei questionari SOSE) che costituiscono la base informativa su cui verranno determinati i costi standard.

Sono state elaborate le informazioni richieste poste a base della rilevazione dei fabbisogni standard relativamente alle seguenti funzioni di bilancio (art. 3 cooma 1 Dlgs. 216/2010):

- Funzioni di Polizia Locale (marzo 2011);
- Funzioni generali di amministrazione e di gestione (agosto 2011) articolato in:

* Servizio di Gestione delle Entrate Tributarie e Servizi Fiscali;
* Servizi di Ufficio Tecnico;
* Servizi di Anagrafe, Stato c ivile, Leva, Servizio statistico;
* Altri Servizi generali;

- Funzione di istruzione pubblica (aprile 2012);
- Funzioni nel Settore Sociale (gennaio 2013);
- Funzioni nel campo della viabilità e trasporti (febbraio 2013);
- Funzioni riguardanti la gestione del territorio e dell'ambiente (febbraio 2013).

L'Amministrazione Comunale ha adottato i provvedimenti per la riduzione di alcune categorie di spesa uniformandosi alle disposizioni legislative in materia di riduzione delle spese di personale, di rappresentanza, per autovetture, per pubblicità, manifestazioni, convegni e spese della politica.
E' significativa la flessione che si può riscontrare nella spesa della politica che da circa € 92.000,00 dell'anno 2010 scende a circa € 80.000,00 nell'anno 2013.
Un abbattimento notevole, inoltre, si riscontra nelle spese per manifestazioni, convegni e contributi alle associazioni, il cui importo complessivo dai 30.000,00 Euro circa degli anni 2009 e 2010 quasi si azzera nel 2013 (solo € 280,00).
Si è fatto ricorso alle convenzioni attive Consip aderendo ai bandi attivi per la gestione della telefonia fissa e mobile, energia elettrica, tickets mensa, buoni benzina.
l'Ente con Delibera di Consiglio Comunale n.16 del 27/5/2010 ha approvato il piano triennale 2010/2012 per la razionalizzazione e l' utilizzo delle dotazioni strumentali ai sensi dell'art. 2, commi 594-599 della legge 244/2007;
con Delibera C.C. n. 34 del 19/07/2012 il piano triennale 2012/2014 e con delibera C.C. n. 48 del 29/11/2013 il piano triennale 2013/2015.
In ottemperanza alle indicazioni del Ministero sono state attivate tutte le procedure necessarie all'utilizzo della firma digitale e della Posta Elettronica Certificata che, debitamente integrate nelle procedure gestionali, possono consentire non solo un abbassamento dei costi di gestione nell'utilizzo della carta e del toner, ma anche di migliorare le comunicazioni fra i vari servizi all'interno, e con l'utenza esterna con tempi brevi di risposta al cittadino.

Parte V - 2. Organismi controllati

1.1. Le società di cui all'articolo 18, comma 2 bis, del D.L. 112 del 2008, controllate dall'Ente locale hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all'articolo 76 comma 7 del D.L. 112 del 2008 — NO

1.2. Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente — NO

1.3 Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile

Esternalizzazione attraverso società

Risultati di esercizio delle principali società controllate per fatturato

Bilancio 2009

Forma giuridica Tipologia di società	Campo di attività			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione	Patrimonio netto azienda o società	Risultato di esercizio positivo o negativo

Bilancio 2013

Forma giuridica Tipologia di società	Campo di attività			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione	Patrimonio netto azienda o società	Risultato di esercizio positivo o negativo

1.4 Esternalizzazione attraverso società e altri organismi partecipati (diversi da quelli indicati nella tabella precedente)

Risultati di esercizio delle principali aziende e società per fatturato

Bilancio 2009

Forma giuridica Tipologia di società	Campo di attività			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione	Patrimonio netto azienda o società	Risultato di esercizio positivo o negativo

Bilancio 2013

Forma giuridica Tipologia di società	Campo di attività			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione	Patrimonio netto azienda o società	Risultato di esercizio positivo o negativo

1.5 Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali

(art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244)

Denominazione	Oggetto	Estremi provvedimento cessione	Stato attuale procedura

Tale è la relazione di fine mandato del COMUNE DI STRIANO che è stata trasmessa al tavolo tecnico interistituzionale istituito presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica in data .

Lì 21 febbraio 2014

IL SINDACO

Antonio Del Giudice

CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUOEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico - finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del tuoel o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

Lì 28 febbraio 2014

L'organo di revisione economico finanziario

Alberto Napoli

(1) Va indicato il nome e cognome del revisore ed in corrispondenza la relativa sottoscrizione. Nel caso di organo di revisione economico finanziario composto da tre componenti è richiesta la sottoscrizione da parte di tutti e tre i componenti.